



Firenze, 27.02.2020

AI RPCT ISPRO
Dott.ssa Barbara Mengoni

Oggetto: Adempimento ex D.L. 179/2012 art. 9, c.7, obiettivi di accessibilità

Obiettivi di accessibilità ISPRO

Il D.L. n. 179/2012 all'art. 9, c. 7 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), stabilisce che entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche *“pubblicano nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro”*.

L'accessibilità è funzionale a garantire a tutti l'accesso alle informazioni e ai servizi disponibili sul sito web, inclusi gli utenti che, a causa di disabilità di qualsiasi tipo, hanno bisogno di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di legge di garantire l'accessibilità dei propri siti web: un sito web non accessibile discrimina una categoria di utenti impedendo l'accesso ad informazioni e servizi fruibili da tutti gli altri cittadini.

La Legge n. 4/2004 cd. “Legge Stanca” (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) definisce l'accessibilità come la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Le tecnologie assistive indicano gli strumenti e le soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici.

Lo scopo di questa legge, in applicazione del principio costituzionale di eguaglianza, è quello di abbattere le “barriere” che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, dalla partecipazione democratica e da una migliore qualità della vita, e garantire al contrario la possibilità di accedere ai servizi e alle informazioni all'interno dei siti web delle PA.

I siti web e, in generale, i contenuti web prodotti internamente alle Pubbliche Amministrazioni, è necessario garantiscano il rispetto dei principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità” (D.Lgs. n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale, art. 53 e s.m.i.).



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Sono 4 i principi legati al sito web accessibile:

percepibile: le informazioni e i componenti dell'interfaccia devono essere presentati in modo che possano essere percepiti;

utilizzabile: i componenti e la navigazione dell'interfaccia utente devono essere utilizzabili;

comprensibile: le informazioni e le operazioni dell'interfaccia utente devono essere comprensibili;

robusto: il contenuto deve essere abbastanza robusto per essere interpretato in maniera affidabile mediante una vasta gamma di programmi utente, comprese le tecnologie assistive.

Il sito di ISPRO è realizzato con la logica Web Content Management System (CMS), un particolare software che permette la completa gestione dei contenuti destinati al web. L'adozione di un CMS consente in molti casi di raggiungere più facilmente gli obiettivi di qualità indicati dalla Direttiva 8/2009 (per es. la generazione automatica di pagine accessibili, usabili, aggiornabili autonomamente, la gestione dei flussi di redazione, moduli, template, ecc.).

Obiettivi dell'Istituto da realizzare:

1. Azioni migliorative nell'utilizzo dei formati

Nella scelta dei formati da usare per la pubblicazione dei dati, è necessario:

- evitare di imporre vincoli tecnologici;
- assicurare la flessibilità e lo scambio di informazioni tra sistemi;
- utilizzare standard certificati e condivisi.

E' raccomandato l'uso dei seguenti formati aperti e standardizzati:

HTML/XHTML

PDF CON MARCATURA

XML

ODF

OOXML

PNG

OGG

2. Azioni migliorative nella scelta del linguaggio

Semplificare ulteriormente la terminologia utilizzata adattandola ad un pubblico misto.

3. Prevedere sondaggi sulla accessibilità del sito

Predisposizione di un questionario ad hoc

4. Controllo a campione requisiti tecnici

Verificare nel sito che siano rispettati i criteri previsti nella Web Content Accessibility Guidelines (WCAG)

2.0

Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni